

CARCERI: UIL P.A. PENITENZIARI, DICHIARAZIONI **MASTELLA** PUNTUALI =

Roma, 26 lug. - (Adnkronos) - "Le dichiarazioni del ministro **Mastella** in relazione al confronto in atto per il rinnovo del Contratto di lavoro per gli operatori del Comparto Sicurezza e Difesa mi sembrano puntuali ed opportune". A dichiararlo, il segretario generale della Uil-P.A.-Penitenziari Eugenio Sarno. Il sindacalista sottolinea che le organizzazioni sindacali delle Forze di polizia, i Cocer di Carabinieri, Finanza e delle Forze armate "hanno da tempo avanzato le loro richieste. Ora sta al governo, nella sua collegialità, sciogliere i nodi e consentire la chiusura dell'accordo".

Nel pomeriggio la ripresa del confronto presso il Dipartimento della Funzione pubblica. Incontro che potrebbe andare ad oltranza, con sessione notturna. "Noi abbiamo manifestato -spiega Sarno tutta la nostra volontà a chiudere l'accordo in tempi strettissimi per garantire l'esigibilità degli aumenti contrattuali (123 euro medi pro-capite). Ovviamente senza garanzie e impegni concreti del governo l'accordo, per quanto ci riguarda non verrà firmato".

Sarno giudica invece positivamente la proposta del governo di siglare congiuntamente un Patto per la sicurezza che "trova la piena condivisione del sindacato in un momento in cui non ci sono limiti solo a enunciazioni di principio ma contiene impegni concreti". Infine Sarno conclude che il ministro della Giustizia Clemente **Mastella** è "l'unico che abbia avuto la sensibilità di partecipare al tavolo contrattuale. Ci piace credere che oggi dal governo arrivi il segnale tanto atteso, l'integrazione di circa 170 mln di euro agli stanziamenti in Finanziaria 2008, che ci consenta di chiudere l'accordo".

(Mrg/Pn/Adnkronos)  
26-LUG-07 12:44

NNNN



Coord. Nazionale  
Penitenziari

*Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione*  
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA



## **COMUNICATO STAMPA - 26 Luglio 2007**

### **Contratto Comparto Sicurezza La UIL : Chiediamo al Governo impegni concreti**

*“ Le dichiarazioni del Ministro Mastella in relazione al confronto in atto per il rinnovo del Contratto di lavoro per gli operatori del Comparto Sicurezza e Difesa mi sembrano puntuali e opportune . “.*

A dichiararlo il Segretario Generale della UIL PA –Penitenziari, Eugenio SARNO.

*“ Le OO.SS. delle forze di polizia , i COCER di Carabinieri, Finanza e delle Forze Armate hanno da tempo avanzato le loro richieste. Ora sta al Governo , nella sua collegialità, sciogliere i nodi e consentire la chiusura dell’accordo”.*

Nel pomeriggio la ripresa del confronto presso il Dipartimento della Funzione Pubblica. Incontro che potrebbe andare ad oltranza, con sessione notturna.

*“ Noi abbiamo manifestato tutta la nostra volontà a chiudere l’accordo in tempi strettissimi in modo da garantire l’esigibilità degli aumenti contrattuali (123 euro medi pro-capite) agli operatori della Sicurezza e della Difesa. Ovviamente senza garanzie e impegni concreti del Governo l’accordo, per quanto ci riguarda non sarà firmato.”*

Il Segretario Generale della UIL PA-Penitenziari giudica positivamente la proposta del Governo di siglare congiuntamente un “ Patto per la Sicurezza” :  
*“ Il Patto proposto dal Governo quale strumento a sostegno delle politiche per la sicurezza dei cittadini e degli operatori trova la nostra piena condivisione nel momento in cui non si limiti solo ad enunciazioni di principio ma contenga impegni concreti”*

Adeguamento dei buoni-pasto, rivalutazione dello straordinario, riordino delle carriere, riallineamento ordinamentale – economico – contrattuale per superare le sperequazioni oggi esistenti tra i vari Corpi di polizia ,le richieste salienti avanzate dalle OO.SS.

*“ Intanto debbo rilevare – conclude Sarno – come l’unico Ministro che abbia avuto la sensibilità di partecipare al tavolo contrattuale sia stato proprio il Ministro Mastella. Ci piace credere che oggi dal Governo arrivi il segnale tanto atteso (integrazione di circa 170 milioni di euro agli stanziamenti in finanziaria 2008) che ci consenta di chiudere l’accordo”.*